

C.S.N.

Centro Studi Network

Consulenti aziendali d'Italia

A cura Studio della Penna – Napoli

dott. Paolo Prezioso



www.studiodellapenna.it

www.emiliodellapenna.it

fonte: Il sole 24 Ore, lunedì 02 marzo 2015

NORME E TRIBUTI

– “Società estinte in cerca di tutele”: Numerose sono le cause pendenti nei confronti delle **società estinte**, che verosimilmente si presumevano già definite, su cui pesano le novità introdotte dal decreto sulle semplificazioni fiscali. La nuova norma, come confermato dall’interpretazione dell’Agenzia delle Entrate nell’ultima circolare, ha effetti retroattivi; le commissioni tributarie dovrebbero esprimersi presto sui primi ricorsi affrontando l’eventuale incostituzionalità della norma contenuta nel Dlgs 175/2014 secondo la quale: ai soli fini fiscali e contributivi, le società devono rispondere dei propri debiti fino a cinque anni dalla loro cancellazione dal registro delle imprese; viene trasferito su soci e liquidatori l’onere di provare che non siano stati preferiti altri creditori con le disponibilità esistenti o che non sia stato prelevato indebitamente il saldo attivo di liquidazione pur in presenza di debiti fiscali.

_ **“Per sindaci e revisori due percorsi da chiarire”**: Collegio sindacale, revisore e organismo di vigilanza attendono una migliore definizione dei rispettivi compiti. Sono stati adottati i **nuovi principi di revisione (Isa Italia)** con determina del Ragioniere generale dello stato del 23 dicembre 2014, la cui dotazione sarà obbligatoria a partire dalla **revisione dei bilanci 2015**.

33 principi di revisione che derivano dalla collaborazione con associazioni e ordini professionali interessati e che sostanzialmente si rifanno agli ***International standards of auditing (Isa)*** e dai due ulteriori principi elaborati per adempiere a disposizioni prettamente italiane e non previste dagli Isa:

- Principio 250 B, sulle verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità sociale;
- Il principio 720 B, sulle responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativa all'espressione del giudizio di coerenza.

(Vedere schema: gli esemp)

_ **“La cessione di crediti si allinea al nuovo Tuir”**: La **cancellazione del credito** da bilancio a seguito di un'operazione di **cessione**, è consentita solo in presenza del trasferimento integrale del rischio di insolvenza del debitore, per i soggetti che adottano i principi contabili nazionali.

Tale novità è stata introdotta con la revisione del **principio contabile Oic 15** che disciplina il trattamento contabile dei crediti.

La cancellazione è ammessa, quindi, una volta che i diritti contrattuali sui flussi finanziari risultino estinti, o, alternativamente nel caso in cui la titolarità degli stessi venga trasferita e con essa tutti i rischi inerenti al credito. Le appendici allo stesso principio forniscono una precisa elencazione delle operazioni che danno luogo alla cancellazione del credito dal bilancio.

_ **“Tasse più alte su tutti gli utili degli enti non commerciali”**: L'aumento della **tassazione sui dividendi** percepiti dagli **enti non commerciali**, prevista dal comma 655 dell'articolo unico della Legge di Stabilità 2015, non riguarda soltanto gli utili realizzati nell'ambito dell'attività istituzionale, ma si estende anche a quelli prodotti nell'esercizio dell'impresa. La conferma è arrivata dalla circolare 6/E/2015 dell'Agenzia delle Entrate.

Con la legge 190/2014 su ogni cento euro il prelievo è pari a 21,3785 euro (20 euro in più di prima).

Napoli 02.03.2015

Studio della Penna

dottori commercialisti

Napoli ROMA

www.studiodellapenna.it